

## L'Ordine e il merito

**LA CONSEGNA DELLE ONORIFICENZE**

La storia. L'Ordine al Merito del Lavoro fu istituito nel 1901 da Vittorio Emanuele III, su proposta di Giuseppe Zanardelli, allora presidente del Consiglio



# Cavalieri del Lavoro per le riforme

**Stop ai conservatorismi, ruolo delle imprese e più Europa al centro della cerimonia**

di Nicoletta Picchio

«**N**oi imprenditori non vogliamo rassegnarci all'ineluttabilità del declino del nostro paese. Ma occorrono scelte, azioni concrete». Antonio D'Amato apre al Quirinale la cerimonia per le consegne delle onorificenze dei 25 Cavalieri del Lavoro, nominati il 2 giugno. Protagonisti dell'imprenditoria, casi di successo di aziende che crescono e assumono. Ma «nessuno può pensare che bastino il talento, la creatività o il potenziale», ha continuato D'Amato, presidente della Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro. Occorrono le riforme, che «vanno fatte subito e fino in fondo, perché il paese non può più aspettare». Mercato del lavoro, fisco, certezza del diritto e celerità della giustizia civile e tributaria; drastica semplificazione amministrativa e istituzionale; potenziamento della cultura e della education. Sono per D'Amato riforme indifferibili per recuperare competitività e fiducia: «Non possiamo più restare prigionieri di conservatorismi, corporativismi e ingiustizie». Una necessità di cambiamento sottolineata anche dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel suo intervento. Bisogna mettercela tutta, ha detto il Capo dello Stato. E tutti insieme: Napolitano ha apprezzato esplicitamente alcuni passaggi del discorso di D'Amato, in particolare «sull'emergere nella società e nei ceti dirigenti del paese - ha detto Napolitano - della comune consapevolezza della responsabilità da assumersi per realizzare i processi di cambiamento».

Un impegno che per D'Amato deve andare di pari passo a quello messo nelle proprie aziende. «Nonostante la gravità della crisi attorno alle riforme si sta combattendo un'antica battaglia tra coloro che le vogliono fare e coloro che le vogliono impedire. La sfida per noi ceti dirigenti non è solo abbattere le logiche corporative e le rendite parassitarie. La partita del cambiamento si gioca anche sulla nostra capacità di abbattere vecchi totem e vecchi tabù, che ci hanno accompagnati per decenni».

Il governo, come ha detto il ministro dello Sviluppo, Federica Guidi, è consapevole delle difficoltà delle imprese e ha preso le sue iniziative, dalla riduzione dei costi agli stimoli agli investimenti. «Ma anche gli imprenditori - ha aggiunto - devono fare la loro parte per sostenere l'occupazione, di fronte ai dati allarmanti serve più impegno, profondo e collettivo. Devono fare investimenti e rischiare. La mancanza di lavoro non è solo la difficoltà del singolo individuo ma un problema collettivo con



La cerimonia. Il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha consegnato le onorificenze dell'Ordine "Al merito del Lavoro" ai 25 Cavalieri nominati il 2 giugno

### GLI ALFIERI DEL LAVORO 2014

**Gli Alfieri del lavoro sono designati per nomina dei Cavalieri del lavoro da parte del capo dello Stato. Tutti hanno riportato 100/100 alle medie e la votazione di 100/100 all'esame di Stato, 21 anche con la lode.**

« Gianmarco Bellucci (Viterbo, 9,78), Marica Boccalini (Perugia, 9,74), Agata Maria Capodiferno (Taranto, 9,71), Pietro Carnevale (Latina, 9,88), Virginia Certa (Trapani, 9,75), Mario Cirillo (Pescara, 9,83), Chiara De Martin (Belluno, 9,73), Sara Filippini (Pesaro-Urbino, 9,84), Michele Gammella (Caserta, 9,78), Andrea Gentile (Bari, 9,86), Giulio Masinelli (Rimini, 9,75), Andrea Micciché (Caltanissetta, 9,77), Marialba Moggi (Alessandria, 9,95), Giulia Montuori (Milano, 9,87), Giacomo Moretti (Pisa, 9,79), Francesco Panunzi (Terni, 9,79), Davide Passarella (Bergamo, 9,88), Maro Preti (Ferrara, 9,75), Alberto Remus (Savona, 9,69), Angelo Russo (Roma, 10), Roberta Speciale (Enna, 9,81), Luigi Tagliareri (Campobasso, 9,74), Michele Venturi (Verona, 9,85), Antonio Francesco Vita (Cosenza, 9,93), Cristina Zucchinetti (Verbania, 9,82).

ripercussioni sulla tenuta sociale». Secondo la Guidi, «il rischio relativo agli investimenti, il duro lavoro e la responsabilità sono gli ingredienti della buona impresa».

D'Amato ha rilanciato l'impegno degli imprenditori ad essere «protagonisti dell'innovazione», non sono nelle imprese ma anche «agenti di cambiamento nella cultura diffusa nel paese». I Cavalieri del Lavoro in platea, oltre a quelli che hanno avuto l'onorificenza ieri, «sono vincitori del passato e sempre vincitori del presente», ha detto Napolitano. Interpreti dello spirito dell'onorificenza che sta proprio, ha aggiunto, nel coniugare impresa e lavoro. «Questa assemblea è rappresentativa delle forze motrici del paese. È la festa degli imprenditori e dei dirigenti che hanno costruito e guidato insieme iniziative di successo, e dei lavoratori che vi hanno contribuito in misura decisiva», ha aggiunto il Capo dello Stato, davanti ai vice presidenti di Senato e Camera, Valeria Federli e Marina Sereni, il giudice della Corte costituzionale, Alberto Criscuolo, altri rappresentanti del governo e del Parlamento. Napolitano si è complimentato anche con gli Alfieri del lavoro, premiati ieri, studenti modello che hanno terminato le scuole su-

periori, «attraverso duri sacrifici hanno saputo cominciare ad aprirsi una strada».

Sono una speranza per il futuro dell'Italia, ha aggiunto D'Amato. È alle giovani generazioni che bisogna guardare quando si pensa al futuro del paese. Napolitano e D'Amato si sono trovati in sintonia nel chiedere un nuovo importante ruolo dell'Europa. «Senza un'Europa che sappia svolgere sulla scena mondiale un ruolo più responsabile e più incisivo non potrà esserci un nuovo equilibrio di pace e stabilità nel mondo. Non potranno ridisegnarsi prospettive di crescita economica e di equità sociale», ha detto l'ex presidente di Confindustria. «Occorre un'Europa più forte, più unita e più competitiva». E nella costruzione di questa nuova fase «c'è bisogno - ha detto ancora D'Amato - di un'Italia che sappia svolgere un ruolo da protagonista. Possiamo e dobbiamo farlo: siamo tra i paesi fondatori e per la nostra storia, per la nostra capacità di lavoro siamo ancora oggi una delle più grandi economie del mondo occidentale. Apprezziamo il fatto che il nostro governo nel semestre di presidenza europea si stia muovendo secondo questa prospettiva».

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

## 125 CAVALIERI DEL LAVORO INSIGNITI NEL 2014

### Gian Luigi Angelantoni - Ind. aerospaziale

▣ Angelantoni produce apparecchiature per il collaudo di materiali e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici.

### Ali Reza Arabnia - Industria meccanica

▣ Geico è specializzata nella produzione e nella fornitura alle case automobilistiche di impianti ad alta tecnologia e automatizzati per la verniciatura delle scocche

### Franca Audisio Rangoni - Servizi sanitari

▣ Dual Sanitaly, produttrice da oltre 60 anni della cintura "Dr Gibaud", è presente con articoli nel settore salute e benessere

### Giuseppe Bono - Industria cantieristica

▣ Dal 2002 è ad di Fincantieri, che sotto la sua guida ha sviluppato la costruzione di navi da crociera di lusso.

### Renato Brevini - Industria meccanica

▣ Brevini è tra le prime aziende al mondo nel settore dei riduttori e delle trasmissioni meccaniche; all'estero l'85% della produzione.

### Leonardo Caltagirone - Immobiliari/edilizia

▣ Fondatore e proprietario del gruppo Leonardo Caltagirone, attivo nella costruzione e gestione di importanti complessi immobiliari.

### Vittorio Colao - Telecomunicazioni

▣ È ad di Vodafone, con sede a Londra, la seconda compagnia di telefonia mobile su scala mondiale (252 milioni di clienti, in 27 Paesi e oltre 90mila dipendenti).

### Augusto Cosulich - Industria armatoriale

▣ Il gruppo di famiglia, attivo dal 1857 a Lussino nel settore armatoriale, si è specializzato nei settori dello shipping.

### Giancarlo Dani - Industria conciaria

▣ Dani è fornitore di pellami di alta qualità per marchi di moda, abbigliamento e delle più importanti case automobilistiche.

### Claudio Del Vecchio - Abbigliamento

▣ Presidente e ad di Brooks Brothers Group da lui acquisito nel 2001 e che ha contribuito a rilanciare.

### Armando De Matteis - Ind. agroalimentare

▣ La società è specializzata nella produzione di pasta di qualità con il marchio Baronia. Distribuisce in Italia, Europa, Nord America, Giappone e Australia.

### Nardo Filippetti - Turistico/alberghiero

▣ Guida il gruppo Eden, da lui fondato. Eden Viaggi è la 2a realtà turistica dopo Alpitour e opera con una rete distributiva di oltre 10mila agenzie. Nel 2012 hanno viaggiato con Eden Viaggi più di 500mila persone.

### Daniela Gennaro - Ind. metalmeccanica

▣ Vin Service è attiva nella produzione di impianti per la spillatura di birra, vino, acqua e soft drinks.

### Gian Luca Gessi - Ind. dell'arredamento

▣ Gessi opera nell'arredo bagno, nel wellness e nella produzione di componenti e valvole per la rubinetteria.

### Federico Ghizzoni - Credito

▣ Dal 2010 è ad di UniCredit, che opera in 17 Paesi dell'Europa Centrale e Orientale con circa 3.600 filiali.

### Mario Greco - Assicurazioni

▣ È dal 2012 ceo di Assicurazioni Generali, presente in più di 60 Paesi in Europa e in Asia e con 80mila dipendenti.

### Gianluca Grimaldi - Trasporti marittimi

▣ Il Gruppo Grimaldi è attivo nell'armamento con navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti e nella logistica.

### Marco Jacobini - Credito

▣ È presidente e ad della Banca Popolare di Bari, nata nel 1960 su iniziativa del padre e di altri 76 soci.

### Rosita Jelmini - Ind. dell'abbigliamento

▣ Nasce da una famiglia di artigiani tessili, sposa Ottavio Missoni con il quale lanciano e sviluppano un'attività imprenditoriale nella maglieria con produzione artigianale.

### Valentino Mercati - Agricoltura

▣ Con il marchio Aboca, da lui creato, sviluppa e produce piante officinali per alimentazione dietetica e per la cosmesi.

### Vittoria Montone - Servizi sanitari

▣ Ha fondato la Casa di cura Santa Maria del Pozzo, accreditata dal Ssn e dalla Regione Campania come "alta struttura di eccellenza".

### Patrizia Moroso - Ind. dell'arredamento

▣ La Moroso spa progetta e realizza divani, poltrone e complementi d'arredo e Patrizia Moroso ha dato respiro internazionale alla produzione.

### Valerio Morra - Industria meccanica

▣ Il gruppo Argo è leader nella produzione di macchine per l'agricoltura. Con un export dell'80% è presente in 83 paesi.

### Simonetta Stronati - Ind. abbigliamento

▣ È ad di Simonetta spa, marchio affermato nella moda bambini, fin dal 1962. Partnership con Tod's e Lvmh.

### Elena Emilia Teresa Zambon - Farmaceutica

▣ È presidente dal 2006 della Zambon, azienda di famiglia che da 107 anni opera nell'industria chimica e farmaceutica.